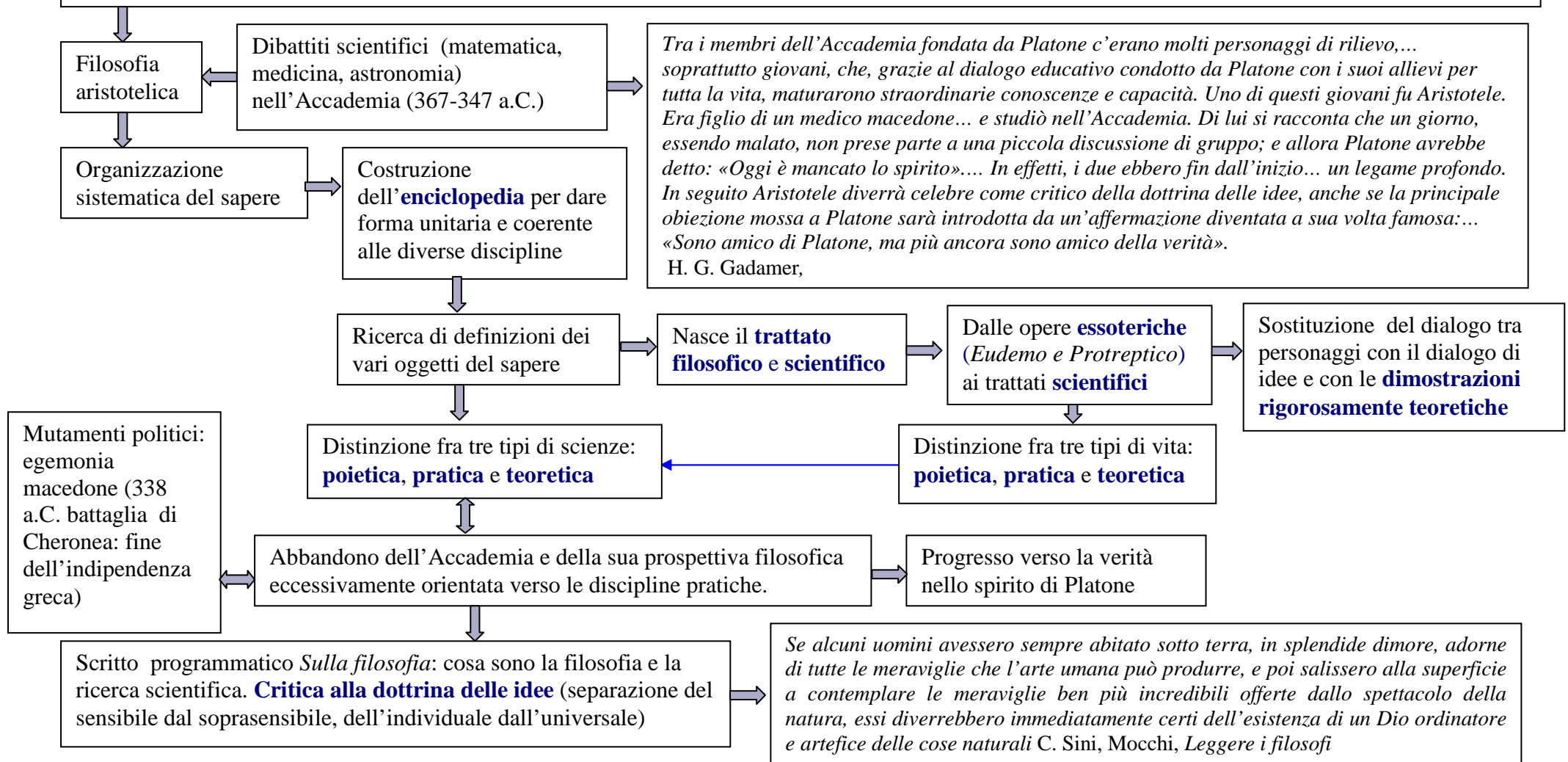


ARISTOTELE (384- 322 a.C.) - LA NASCITA DELLA FILOSOFIA COME SCIENZA.

Per Parmenide solo l'essere è: le concrete determinazioni dell'universo **non sono**, la loro esistenza è solo opinione illusoria. Introducendo la distinzione tra i due sensi del "non essere" [vd Sofista: 1. **"non essere" come opposto** o contrario dell'essere - "non essere" assoluto - e **"non essere" come diverso** - "non essere" relativo -], Platone mostra come l'affermazione dell'esistenza delle determinazioni molteplici (inderogabilmente attestata dall'esperienza) non implichi l'identificazione dell'essere e del niente – non costringa cioè ad affermare che il niente esiste. Il pensiero filosofico (l'*epistéme*) può così affermare [...] che ogni determinazione è, e che quindi la totalità dell'essere include ogni determinazione. E quindi **l'*epistéme* può affrontare**, libera dall'ipoteca di Parmenide, **i problemi della vita dell'uomo nel mondo molteplice e diveniente** e soprattutto il problema dello Stato. (E. Severino, *La filosofia dai Greci al nostro tempo*, vol. I)



ARISTOTELE (384 a.C. - LA NASCITA DELLA FILOSOFIA COME SCIENZA.

Mentre il compito della filosofia è di cercare nelle cose visibili la causa, noi proprio questa lasciammo da parte; in effetti non diciamo nulla della causa donde trae origine il mutamento; e credendo di esprimere la sostanza degli esseri reali, affermiamo che esistono altre entità, ma, quanto a spiegare come queste sono la sostanza di quelli, parliamo a vuoto. [Metafisica]

Capovolgimento del platonismo

Ricerca filosofica delle **cause e ragioni** degli enti sensibili e reali

Nascita della **mentalità scientifica occidentale**

335 a.C.: **fondazione del Liceo** (lavoro di sintesi dei saperi dell'antichità)

Le opere **esoteriche** o **acroamatiche**

- 1. Scritti di logica;
- 2. **la Metafisica** (14 libri)
- 3. scritti di fisica e psicologia,
- 4. scritti di etica, politica, poetica (edizione critica di Andronico di Rodi, I sec. a.C.)

Enciclopedia delle scienze

Priorità delle scienze teoretiche (matematica, fisica, metafisica):
Oggetto: il necessario;
Fine: la conoscenza fine a se stessa e rivolta al vero;
Metodo: dimostrativo

Priorità della **FILOSOFIA PRIMA** (o **METAFISICA**)

Conoscenza universale e più alta

***Tutti gli uomini tendono per natura al sapere.** Segno ne è l'amore (eros) per le sensazioni; infatti, essi amano le sensazioni per se stesse, anche indipendentemente dalla loro utilità, e, più di tutte amano la sensazione della vista.[...] E il motivo sta nel fatto che la vista ci fa conoscere più di tutte le altre sensazioni e ci rende manifeste numerose differenze fra le cose.[...]*

*[...] noi riteniamo che nessuna delle sensazioni sia sapienza: infatti se anche le sensazioni sono, per eccellenza gli strumenti della conoscenza dei particolari, non ci dicono, però, il perché. [...] **E lo scopo per cui noi ora facciamo questo ragionamento è di mostrare che col nome di sapienza tutti intendono la ricerca delle cause prime e dei principi.***

Invenzione della storia della filosofia, dell'immagine della cultura come un sapere cumulativo (**tradizione**), di cui la filosofia greca rappresenterebbe il culmine (inaugurazione dell'«eurocentrismo»)

Confronto («dialogo») con il cammino compiuto fin dalla filosofia dalle origini, dai «fisici» a Platone per avvalorare la concezione della filosofia come ricerca delle cause prime

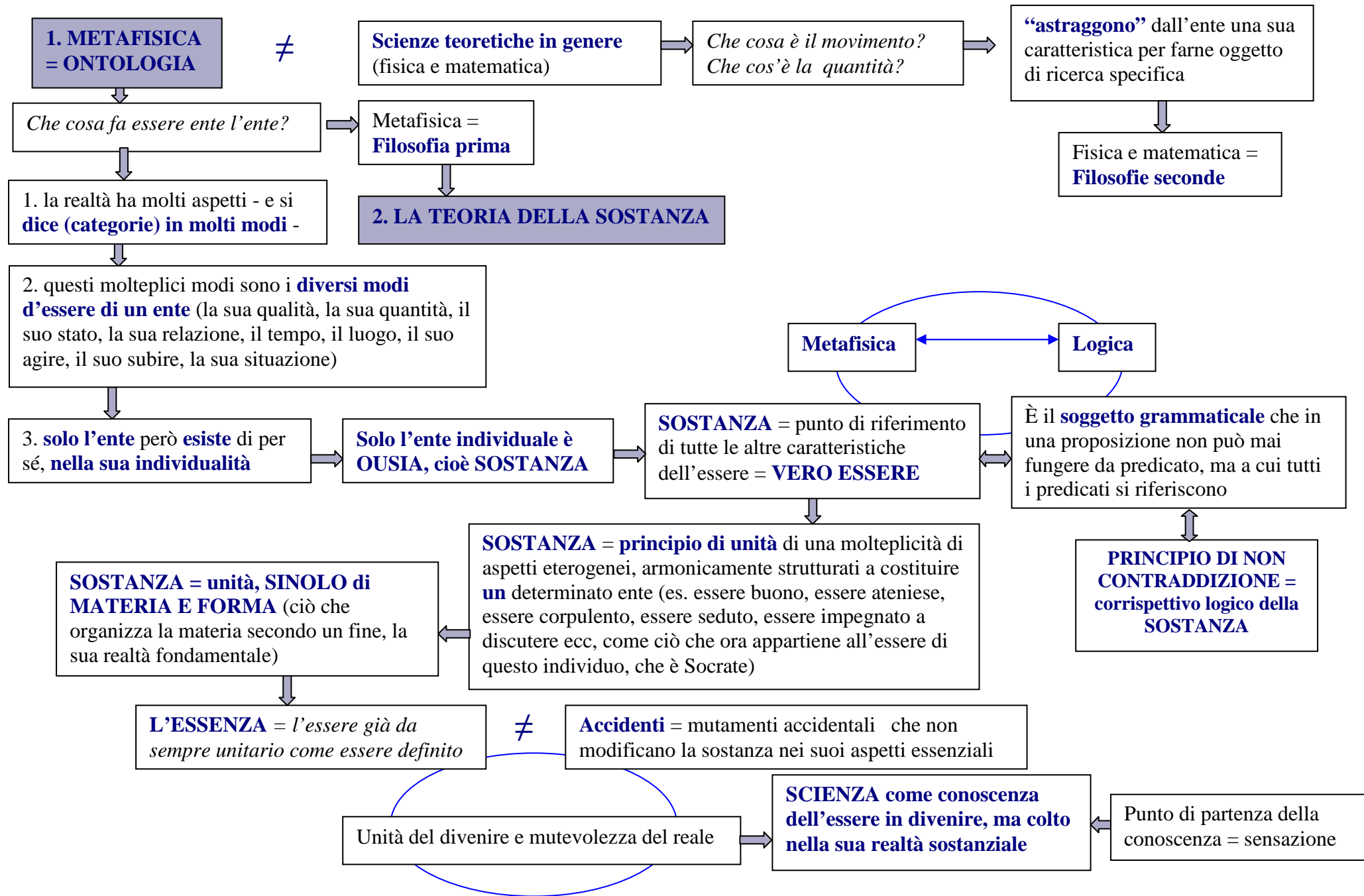
Ricerca delle cause prime (**meraviglia**) = genesi della filosofia

Oggetto della metafisica è «**l'essere in quanto essere**» ovvero la realtà nella sua concretezza

Metafisica = ontologia

Problema radicale: **l'essere dell'ente, cioè dell'individuo reale e concreto**

ARISTOTELE (384- 322 a.C.) - LA NASCITA DELLA FILOSOFIA COME SCIENZA.



ARISTOTELE (384 - 322 a.C.) - LA NASCITA DELLA **FILOSOFIA** COME SCIENZA.

